

EDUCARE NEL DISAGIO I FUTURI CITTADINI

Settore: ASSISTENZA
Area di intervento: MINORI

POSTI DISPONIBILI

N. posti disponibili nel progetto: 4 (Senza vitto e alloggio)

<i>SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO</i>	<i>COMUNE</i>	<i>INDIRIZZO</i>	<i>N. POSTI DISPONIBILI</i>
Associazione "Mamma Margherita"	Selargius (CA)	Via Don Bosco n.14	4

Il progetto intende affrontare il problema del disagio familiare e/o sociale per i minori inseriti in comunità e si realizzerà presso la Comunità Alloggio dell'Associazione "Mamma Margherita" con sede presso il Comune di Selargius (Provincia di Cagliari) che ospita, in regime residenziale e semiresidenziale, minori di età compresa tra i 4 ed i 17 anni affidati dai Servizi Sociali Territoriali, dai Tribunali per i Minorenni, dalla Azienda Sanitaria Locale.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE

L'**obiettivo generale** della presente proposta progettuale è quello di offrire un servizio educativo a minori in difficoltà familiare e/o sociale assistiti dalla comunità alloggio e secondo lo stile di accoglienza del sistema preventivo di Don Bosco, attraverso il servizio residenziale e semi residenziale dall'Associazione "Mamma Margherita" di Selargius (CA).

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO 1

SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI RELAZIONARSI POSITIVAMENTE CON GLI ALTRI (PARI E ADULTI)

OBIETTIVO 2

SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI PRENDERSI CURA DI SÉ

OBIETTIVO 3

RIDURRE IL NUMERO DEI MINORI CHE NON RISPETTANO L'AMBIENTE, LE LEGGI E LE DIFFERENZE.

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

I volontari in servizio civile nazionale parteciperanno a tutte le azioni previste dal progetto, opportunamente formati e in continua collaborazione con il responsabile delle comunità alloggio, l'OLP e le figure professionali coinvolte.

Il loro ruolo nell'attuazione del progetto consiste in:

- supporto all'équipe educativa nella fase di programmazione e calendarizzazione delle singole attività previste;
- affiancamento nella fase di realizzazione delle attività educative e ricreative;
- supporto ai minori nell'espletamento dei doveri scolastici e nella gestione delle dinamiche interpersonali;
- supporto dei minori nelle attività di vita quotidiana e nelle attività che afferiscono all'area del dovere, (rifacimento del letto, apparecchiare la tavola, riordino della sala dopo i pasti, pulizia delle posate);
- disponibilità all'ascolto del minore;
- accompagnamento dei minori presso strutture e servizi del territorio.

L'attività dei volontari sarà supportata, monitorata e verificata in itinere nell'ambito di incontri di formazione, di studio, di programmazione e di valutazione degli obiettivi perseguiti.

Attività

In particolare, il loro apporto al progetto è definito come segue:

Tabella 17.

Azione	Attività dei volontari	Modalità di attuazione	Tempi/ durata
AZIONE 1 Riduzione dei comportamenti devianti e delle condotte antisociali	<i>Attività 1-2</i> Confronto con l'équipe educativa rispetto all'individuazione delle abilità sociali carenti da implementare e ai fattori predittivi di comportamenti devianti dei minori e pianificazione delle attività ricreative, educative e del tempo libero a loro rivolte	Partecipazione ad alcuni degli incontri d'équipe con cadenza quindicinale	Un'ora per incontro nei due mesi iniziali del progetto
	<i>Attività 4</i> Partecipazione alla programmazione e calendarizzazione di attività educative (interventi individualizzati di promozione delle abilità sociali), ricreative (feste, momenti di animazione estiva, ecc.) e del tempo libero (sport, catechesi, corsi di informatica, musica, ecc., laboratori creativi, gite e viaggi...) in base ai bisogni dei minori	Partecipazione ad alcuni degli incontri di programmazione con cadenza quindicinale	Un'ora per incontro nei due mesi iniziali del progetto
	<i>Attività 5</i> Collaborazione nei contatti con le agenzie di animazione, sportive e culturali	Collaborazione durante alcuni dei contatti con le agenzie (telefonate, presenza ad alcuni incontri)	Due/tre volte durante i primi due mesi di durata del progetto
	<i>Attività 6</i> Accompagnamento dei ragazzi nelle attività del tempo libero e contatto con gli operatori	Due/tre volte a settimana a seconda della tipologia di attività seguita dal minore	A partire dal secondo mese e per l'intera durata del progetto

	<i>Attività 7</i> Supporto ai minori nello svolgimento delle attività	Momenti individuali o di gruppo, tutte le volte in cui si renda necessario	A partire dal secondo mese e per l'intera durata del progetto
AZIONE 2 Promozione e potenziamento del benessere psicofisico	<i>Attività 1</i> Collaborazione con l'équipe educativa nella pianificazione e organizzazione delle attività ricreative, educative e del tempo libero dei ragazzi.	Partecipazione ad alcune delle riunioni dell'équipe educativa con cadenza mensile	Un'ora per incontro durante i primi due mesi del progetto
	<i>Attività 3</i> Affiancamento agli educatori negli interventi educativi quotidiani (cura del proprio corpo, educazione alimentare ecc.).	Osservazione degli interventi educativi con i minori	Momenti giornalieri per l'intera durata del progetto
	<i>Attività 4</i> Supporto ai minori nello svolgimento delle attività di vita quotidiana (ad esempio nel riordino della propria camera, della cucina dopo i pasti, nella preparazione dello zaino per andare a scuola, nel lavarsi i denti, ecc.	Momenti individuali o di gruppo, tutte le volte in cui si renda necessario	A partire dal secondo mese e per l'intera durata del progetto
	<i>Attività 5</i> Partecipazione agli incontri in equipe per la formazione psicopedagogica e confronto con professionisti esterni alla comunità .	Momenti di gruppo	Due incontri di tre ore ciascuno per tutta la durata del progetto
AZIONE 3 Cura dell'ambiente, educazione alla legalità e rispetto delle differenze	<i>Attività 1</i> Partecipazione agli incontri di studio e condivisione dell'équipe educativa sulle problematiche legate ai comportamenti a rischio e sugli interventi preventivi da mettere in atto	Partecipazione ad alcuni degli incontri di supervisione dell'équipe educativa	Due/tre volte durante i primi due mesi di durata del progetto
	<i>Attività 2</i> Collaborazione nei contatti con i referenti delle attività extrascolastiche a cui i ragazzi partecipano.	Collaborazione durante alcuni dei contatti con le agenzie (telefonate, presenza ad alcuni incontri)	Durante i primi tre mesi di attuazione del progetto
	<i>Attività 3</i> Affiancamento agli educatori negli interventi educativi quotidiani	Osservazione di alcuni interventi educativi con i minori	Momenti giornalieri per l'intera durata del progetto
	<i>Attività 4</i> Partecipazione alla programmazione e realizzazione di iniziative finalizzate alla conoscenza del contesto sociale di appartenenza	Partecipazione ad alcuni momenti di sensibilizzazione organizzati con cadenza quindicinale	A partire dal terzo mese, almeno dieci incontri per l'intera durata del progetto
	<i>Attività 5</i> Partecipazione alla realizzazione e organizzazione di momenti ludico-ricreativi per la condivisione di valori legati alla legalità e al rispetto dei beni pubblici. (giornate dedicate alla pulizia di spazi comuni e aree verdi attorno alle strutture salesiane).	Partecipazione ad alcune giornate di sensibilizzazione organizzate con cadenza mensile	A partire dal terzo mese almeno cinque iniziative per l'intera durata del progetto
	<i>Attività 6.</i> Collaborazione nella organizzazione degli spazi per la realizzazione di	Preparazione dello spazio da adibire alle varie attività. Ad esempio per la	Per tutta la durata del progetto

	attività educative e di animazione.	realizzazione di un laboratorio di lettura: individuare uno spazio appropriato, anche all'area aperta, verificare se sono necessarie le sedie o ci si può sedere su un telo da stendere sul prato, e programmare il materiale da portare con se (libri fogli colori ecc.)	
--	-------------------------------------	---	--

CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta il link

http://www.salesianiperilsociale.it/wp-content/uploads/2015/11/Criteri_selezione_Servizio_Civile.pdf

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Monte ore annuo: 1400 ore

Giorni di servizio settimanali: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Per garantire la buona riuscita del progetto **ai volontari in servizio civile sono richiesti i seguenti obblighi:**

- flessibilità oraria, rispettando il monte ore previsto dal progetto;
- disponibilità a trasferte, soggiorni fuori sede, soprattutto in occasione di attività di formazione, incontri di partenariato, escursioni con i minori, campi estivi, colonie, ecc.: La realizzazione del progetto richiederà missioni specifiche e giornate di formazione, anche residenziali, rivolte ai volontari; l'ente attuatore mette a disposizione i mezzi e provvede alle spese delle trasferte;
- disponibilità per partecipare alla formazione generale residenziale che si terrà a Genzano, Firenze o Arborea;
- disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge;
- disponibilità ad effettuare spostamenti da e per le sedi di attuazione del progetto per la realizzazione delle attività quotidiane previste per i minori (attività sportive, catechesi, attività ludiche, ecc.). l'ente attuatore mette a disposizione i mezzi per gli spostamenti, provvedendo alle spese per gli stessi;
 - flessibilità nei compiti;
 - disponibilità di impegno nei giorni prefestivi e festivi;
 - possibilità di fruire dei giorni di permesso in coincidenza delle giornate di chiusura delle sedi di servizio durante le festività e le vacanze estive;

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nell'ambito del presente progetto.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Per la certificazione e riconoscimento delle conoscenze acquisite dai volontari l'Ente si affiderà ad un ente terzo, identificabile nell'ente "**Associazione CNOS-FAP Regione Lazio**" (*vedi allegato*), **che è un ente giuridico distinto dagli altri CNOS-FAP confederati**, registrati come sede di servizio civile, con sede in Roma, Via Umbertide 11 – 00181 Codice Fiscale 02942560588 - accreditato per tipologia "definitivo" dalla Regione Lazio secondo la direttiva "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" con Determinazioni Dirigenziali n. D2262 del 22 luglio 2009, in riferimento alla Legge Regionale del 29 novembre 2007 n. 968.

L'ente suddetto riconosce e certifica le seguenti conoscenze:

CONOSCENZE PSICOPEDAGOGICHE ACQUISITE

Conoscenze acquisite rispetto ai contenuti oggetto della formazione, con particolare riferimento alle conoscenze delle problematiche in carico ai minori inseriti nelle Comunità Alloggio, alla gestione della relazione educativa, del lavoro in equipe ed in rete e delle misure di prevenzione e protezione nel settore lavorativo di riferimento.

Conoscenze acquisite spendibili in ambiti lavorativi similari che richiedono l'adozione di metodologie di affiancamento, di supporto e di accompagnamento, di utilizzo di tecniche di osservazione e di analisi dei bisogni, tecniche di gestione di gruppi e tecniche di animazione nel lavoro con persone in situazione di disagio.

CONOSCENZE INFORMATICHE ACQUISITE

Conoscenze acquisite nell'utilizzo del computer con particolare riferimento alla conoscenza dei più comuni programmi di videoscrittura per la redazione di documenti, relazioni, report, ecc.; dei programmi di grafica per l'elaborazione di brochure e volantini necessari per promuovere servizi e attività (laboratori, attività sportive, seminari di pubblicizzazione, ecc.), nell'utilizzo della posta elettronica e nella navigazione su internet.

CONOSCENZE ORGANIZZATIVE ACQUISITE

I volontari acquisiranno conoscenze organizzative e di programmazione, conosceranno le fasi di realizzazione di un laboratorio educativo e creativo, le fasi di stesura dei progetti (per lo più educativi), di verifica e di riprogettazione.

In particolare saranno certificate le conoscenze dei processi comunicativi interni ed esterni e di gestione delle diverse fasi di realizzazione dei progetti educativi.

CONOSCENZE RELAZIONALI ACQUISITE

Il dialogo è al centro della relazione educativa. I volontari entreranno in contatto con gli ospiti della comunità alloggio per minori e con bambini, ragazzi e adulti della comunità locale e non. Acquisiranno conoscenze e favoriranno la crescita personale e sociale anche attraverso momenti di scambi interculturale. La presenza di figure e ruoli educativi e organizzativi variegati li aiuterà a confrontarsi con il gruppo dei corresponsabili dell'azione educativa.

In particolare saranno certificate le seguenti conoscenze acquisite:

lavorare in equipe e per progetti;
 conoscenze relazionali in ambiente pubblico;
 conoscenze relazionali con soggetti a rischio.

FORMAZIONE

I giovani che scelgono di partecipare alla realizzazione di progetti di Servizio civile nazionale seguiranno una formazione generale ed una specifica. La formazione generale è basata sulla conoscenza dei principi che sono alla base del Servizio civile. La formazione specifica è inerente alla specificità del progetto.

FORMAZIONE GENERALE

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
1) VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
	1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale
	1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
	1.3.a Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria
	1.3.b Pace e diritti umani
	1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
2) LA CITTADINANZA ATTIVA	2.1 La formazione civica
	2.2 Le forme di cittadinanza
	2.3 Protezione civile
	2.4 La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile
3) IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE	3.1 Presentazione dell'Ente.
	3.2 Il lavoro per progetti
	3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
	3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
	3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

Durata: 42 ore

Tempi di erogazione: tutte le ore di formazione dichiarate verranno erogate entro il 180° giorno dall'avvio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA

MATERIA	MODULI FORMATIVI
Progetto e organizzazione della sede di attuazione	<p>MODULO 1: PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DELLA SEDE DI ATTUAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● organizzazione della sede di attuazione del progetto ● conoscenza dei bisogni del territorio e dei destinatari in particolare ● obiettivi del progetto ● la rete dei partner nel territorio: ruolo dei Tribunali per i Minorenni e ruolo dei Servizi Sociali Territoriali ● l'attuazione delle azioni progettuali ● il modello di intervento nelle comunità alloggio salesiane.
	<ul style="list-style-type: none"> □ Accoglienza, collaborazione e definizione del ruolo dei volontari e collaboratori della comunità per minori secondo il modello di intervento delle comunità alloggio salesiane (il sistema preventivo di Don Bosco).
Le comunità alloggio per minori e i loro utenti	<p>MODULO 2: LE COMUNITÀ ALLOGGIO PER MINORI E I LORO UTENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> — le comunità alloggio: caratteristiche del servizio e differenza tra altri tipi di servizi assistenziali — destinatari del progetto: i minori in situazione di disagio familiare e/o sociale inseriti nelle comunità alloggio — marginalità e devianza minorile: fattori predittivi e fattori di rischio — l'uso-abuso di sostanze — il disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento (DSA) — metodologie di intervento nelle difficoltà di apprendimento e per il potenziamento cognitivo
La relazione educativa e il lavoro in equipe e in rete	<p>MODULO 3: LA RELAZIONE EDUCATIVA E IL LAVORO IN ÉQUIPE E IN RETE</p> <ul style="list-style-type: none"> — la relazione educativa — il progetto educativo individualizzato — la relazione d'aiuto

	<ul style="list-style-type: none"> - l'integrazione sociale della persona, interventi di inclusione sociale - la capacità di ascolto - la gestione dei conflitti - il lavoro di équipe - il lavoro di rete, le competenze necessarie nel lavoro in équipe (comunicazione efficace, lavoro in gruppo, negoziazione, problem solving, competenza emozionale, ecc.)
Competenze tecniche necessarie nel lavoro coi minori	<p>MODULO 4: LA RELAZIONE EDUCATIVA E IL LAVORO IN ÉQUIPE E IN RETE</p> <ul style="list-style-type: none"> • tecniche di gestione dei gruppi • tecniche di gestione dei casi particolari
	<ul style="list-style-type: none"> • tecniche di animazione per gruppi di bambini e adolescenti
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	<p>MODULO 5: FORMAZIONE ED INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione - Organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza; - Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda; - Le procedure di emergenza dell'ente.

Durata: 72 ore.

Tempi di erogazione: la formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per sole informazioni:

Circoscrizione Salesiana Italia Centrale – Segreteria Servizio Civile

Via Marsala, 42 - 00185 Roma

Tel: 06.44483412

Email: serviziocivileicc@donbosco.it

Riferimenti per la consegna della domanda

<i>SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO</i>	<i>COMUNE</i>	<i>INDIRIZZO</i>	<i>DOVE</i>	<i>QUANDO</i>	<i>CHI</i>
Associazione "Mamma Margherita"	Selargius (CA)	Via Don Bosco n.14	via Don Bosco n.14, Selargius (piano III)	Dal lunedì al venerdì - dalle 9:30 alle 12:30	Lorena Pischredda mamma.margherita@libero.it 070.845130)